



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL MODELLO 2/2018 (da inviare solo nel caso di adesione alla pensione modulare)

CHI PUO' ADERIRE ALLA PENSIONE MODULARE

Tutti gli iscritti all'Ente ed i pensionati di invalidità che versano il contributo soggettivo a norma dell'art. 24, comma 5 del Regolamento. Si evidenzia che la pensione modulare viene liquidata solo con un periodo minimo di contribuzione pari a cinque anni (cfr. paragrafo sottostante "i requisiti per maturare il diritto alla pensione").

COME SI ESPRIME L'ADESIONE

L'iscritto dovrà apporre una X sull'aliquota prescelta che potrà variare da un minimo del 2% ad un massimo del 14%. L'adesione non si intende tacitamente rinnovata ma dovrà essere espressa, annualmente, mediante l'apposito Modello 2. L'aliquota potrà essere variata ogni anno.

QUANDO SI ESPRIME L'ADESIONE

Il Modello 2/2018 dovrà essere inviato, entro il **30 novembre 2018 esclusivamente per via telematica**, accedendo al collegamento relativo alla *trasmissione telematica dei Modelli*.

COME SI CALCOLA IL CONTRIBUTO MODULARE

L'aliquota prescelta sarà applicata sul reddito professionale attinente la professione veterinaria che è stato dichiarato nel Modello 1/2018. Il valore di riferimento è riportato al punto "Totale rigo A1 + rigo A2 + rigo A3".

Il reddito professionale minimo su cui applicare l'aliquota prescelta sarà pari al reddito convenzionale che, quest'anno, è pari a € 15.650.

Nel caso il reddito professionale dichiarato fosse negativo, pari a zero o inferiore ad € 15.650,00, ovvero il veterinario fosse esonerato dall'invio del Modello 1, l'aliquota scelta sarà comunque applicata sul suddetto reddito.

LE MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO

Il contributo così determinato dovrà essere versato, in un'unica soluzione, entro il **30 settembre 2019. Se il contributo da versare è superiore ad € 1.500,00 saranno emessi due bollettini M.Av., di uguale importo, alle scadenze del 30 settembre 2019 e 30 novembre 2019.**

Il M.Av personalizzato sarà disponibile, entro due mesi dalla scadenza, nella funzione "Consultazione M.Av/SDD" dell'area riservata. L'Ente provvederà ad informare gli iscritti interessati mediante e-mail della pubblicazione del bollettino.

I REQUISITI PER MATURARE IL DIRITTO ALLA PENSIONE

Il diritto alla liquidazione della quota di pensione modulare si acquisisce contestualmente al diritto alla pensione base (vecchiaia, invalidità o inabilità, indiretta, rendita pensionistica ex art. 17 del Regolamento Enpav), previo versamento di un periodo minimo di contribuzione di almeno cinque anni, anche non continuativi. La pensione modulare è reversibile ai superstiti di cui all'art. 38 del Regolamento Enpav.



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

LA RESTITUZIONE DEI CONTRIBUTI

Nel caso di mancato raggiungimento dei requisiti di cui al precedente punto, la restituzione dei contributi versati è prevista esclusivamente nei casi di inabilità o decesso.

La quota rimborsata sarà pari al montante maturato fino alla data della restituzione.

IL SISTEMA DI CALCOLO DELLA PENSIONE

La quota di pensione modulare viene calcolata con il sistema contributivo con correttivi. I contributi versati costituiscono il montante contributivo individuale, che viene rivalutato annualmente su base composta al 31 dicembre di ogni anno con esclusione dell'anno di versamento.

La rivalutazione sarà parametrata ad una percentuale della media quinquennale dei rendimenti degli investimenti Enpav. Viene garantito comunque un minimo di rivalutazione pari a 1,5%. Raggiunta l'età del pensionamento il montante contributivo maturato individualmente verrà trasformato in rendita sulla base di un coefficiente corrispondente all'età anagrafica alla data del pensionamento. I coefficienti utilizzati sono quelli in vigore presso l'assicurazione generale obbligatoria e previsti dalla L. 335/95.

La quota di pensione così determinata verrà sommata alla pensione base, calcolata con il sistema retributivo, e sarà erogato un importo complessivo in tredici mensilità.

Nell'area riservata del sito Enpav è possibile visualizzare il montante contributivo maturato e la relativa simulazione della pensione modulare con un tasso annuo di capitalizzazione al minimo garantito del 1,5%.

IL TRATTAMENTO FISCALE

La contribuzione versata ai fini della pensione modulare è totalmente deducibile ai sensi dell'art. 10, lett. e) del TUIR, così come modificato dall'art. 13 del D.Lgs. 47/2000, trattandosi di oneri relativi a contributi previdenziali e assistenziali versati facoltativamente alla gestione della forma pensionistica obbligatoria di appartenenza.

Sulla prestazione erogata verrà applicata l'aliquota fiscale relativa agli scaglioni di reddito stabiliti dalla normativa vigente al momento della liquidazione.